

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00210493
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900213837
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto
OGTV - Identificazione	frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
PVL - Altra località	Museo Nazionale di Villa Guinigi
PVE - Diocesi	LUCCA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
------------------	-------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Nazionali di Lucca
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Quarquonia, 55100 Lucca
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>LDCS - Specifiche</b>	Deposito Archeologico, Saletta Consultazione/ Studio

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Reperto proveniente dagli scavi condotti negli anni 1990-1991 presso l'ex Ospedale Galli Tassi, centro storico di Lucca. Reca sigla LU GT 90 (unità stratigrafica di reperimento).
--	--

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	XV - XVI
----------------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1450
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTSF - A</b>	1550
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ca
------------------------	----

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
-------------------------------------	--------------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura lucchese
-----------------------------	----------------------

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
--	-------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ ingobbata e graffita a punta
--------------------------------	--

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unità</b>	cm
---------------------	----

<b>MISA - Altezza</b>	-
-----------------------	---

<b>MISL - Larghezza</b>	-
-------------------------	---

<b>MISP - Profondità</b>	-
--------------------------	---

<b>MISD - Diametro</b>	-
------------------------	---

<b>MISN - Lunghezza</b>	16
-------------------------	----

<b>MISS - Spessore</b>	-
------------------------	---

<b>MISG - Peso</b>	-
--------------------	---

<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
------------------------	-----

<b>MIST - Validità</b>	ca
------------------------	----

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Oggetto presente nella sua componente originale per meno di metà della forma con interventi di pulitura e consolidamento della superficie.

**RS - RESTAURI**

<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2012
<b>RSTS - Situazione</b>	Restaurato
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Marcheschi, Alessia

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Frammento di piatto in ceramica con decorazione graffita a punta policroma proveniente dalle botteghe lucchesi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	41C341 (23T26) : 46AA122

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Frammento di fondo di piatto in ceramica con decorazione "graffita a punta policroma". Esterno ingobbiato sotto vetrina trasparente. Il motivo al centro del cavetto ripropone un cartiglio con al centro l'iscrizione DMDN. La dicitura fa pensare a iniziali di qualche particolare formula ecclesiastica. Per quanto concerne le comunità benedettine, da cui l'oggetto proviene, si ha conoscenza di determinate formule che servivano anche per possibili esorcismi, basate sulla preghiera di San Benedetto. Si può supporre l'appartenenza a un'altra espressione rituale, frequente in gran parte delle preghiere cristiane, comprese quelle di liberazione, soprattutto al vocativo: Domine Deus Noster = Signore e Dio Nostro (DMDN), dove dominus è un chiaro appellativo di Dio presente nei liturgici sin dalle prime comunità cristiane.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Le forme della graffita a punta policroma lucchese sono quelle della produzione pisana, ovvero piatti, scodelle e catini; tuttavia la morfologia varia leggermente, imitando gli oggetti propri dell'area padana. Mentre i piedi rimangono per la maggior parte a disco, le tesse diventano brevi, però sempre confluenti. Gli orli sono arrotondati ma anche lievemente piatti e i cavetti, per lo più emisferici, hanno una profondità proporzionale alle dimensioni dell'oggetto. L'impasto è tendenzialmente friabile ed è, nella maggior parte dei casi, color crema- nocciola. Sulle tesse le decorazioni ricorrenti sono a nastro intrecciato stilizzato, tratti di graffiti a forma di pera e a motivi geometrici. Le decorazioni graffite sono sempre dipinte con pennellate di ramina e ferraccia. Netta distinzione rispetto alle ceramiche di provenienza pisana è l'assenza del colore blu, mentre permane la bicromia verde-giallo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Quarquonia, 55100 Lucca

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** 00210493**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Abela, Elisabetta**BIBD - Anno di edizione** 1997**BIBH - Sigla per citazione** Graffita**BIL - Citazione completa**

Abela, E., 1997 " La chiesa rinascimentale di S. Giustina a Lucca. La ricostruzione di un monumento scomparso attraverso il confronto tra i risultati delle indagini archeologiche e le fonti documentarie", in "Momus ", Nuova Rivista, Studi Umanistici, Lucca , VI-VII.

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** "Gli Stovigli delle monache. Reperti dal monastero di Santa Giustina dal XIV al XVI secolo"**MSTL - Luogo** Museo Nazionale di Villa Guinigi**MSTD - Data** 26/10/2012 - 6/01/2013**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2016**CMPN - Nome** Nutini, Silvia**RSR - Referente scientifico** Casini, Claudio**FUR - Funzionario responsabile** Morozzi, Rosanna